



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Paolina Secco Suardo"

VIA ANGELO MAJ, 8 – 24121 BERGAMO

TEL. 035.239370 - FAX 035.239482

<http://www.suardo.it> - E-mail: info@suardo.it - C.F. 80029600162

ANNO SCOLASTICO	2016/2017
------------------------	------------------

MATERIA	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
----------------	--

ASSE CULTURALE	STORICO-SOCIALE
-----------------------	------------------------

DOCENTI	Prof. Delia Rocco Prof. Rosanna Lioveri Prof. Regina Leoni
----------------	---

INDICE

- 1. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**
- 2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI**
- 3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 4. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - Unità di apprendimento classi prime
 - Unità di apprendimento classi seconde
- 5. METODOLOGIA**
- 6. STRUMENTI**
- 7. VERIFICA E VALUTAZIONE**
- 8. CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA)**
- 9. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,
APPROFONDIMENTO**



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Paolina Secco Suardo"

VIA ANGELO MAJ, 8 - 24121 BERGAMO

TEL. 035.239370 - FAX 035.239482

<http://www.suardo.it> - E-mail: info@suardo.it - C.F. 80029600162

"Educare alla legalità significa elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili. Si tratta di una cultura che

- intende il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le istituzioni;
- consente l'acquisizione di una nozione più profonda ed estesa dei diritti di cittadinanza, a partire dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità;
- aiuta a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche;
- sviluppa la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, non possano considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette." (Circolare Ministeriale 25 ottobre 1993, n. 302)

Tutto ciò premesso, la valenza formativa del Diritto e dell'Economia, può essere riassunta nei seguenti punti fondamentali:

- la comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano;
- l'acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio giuridico e di quello economico, anche come parte della competenza linguistica complessiva, per poter interpretare la realtà quotidiana e decodificare l'informazione veicolata dai mass-media;
- la consapevolezza della dimensione storica della norma giuridica e delle teorie economiche per capire le costanti e gli elementi di relatività e di dipendenza rispetto al contesto socioculturale in cui si è inseriti;
- l'educazione civile, civica e socio-politica attraverso l'esperienza, fatta anche nella scuola, di "vivere in relazione con gli altri" in una prospettiva di rispetto, di tolleranza, di responsabilità e di solidarietà.

1. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Da acquisire al termine del biennio trasversalmente all'asse culturale di riferimento (Allegato 2 DPR n.139/2007). Si trascrivono le competenze individuate dal Dipartimento e la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza

COD	Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria		
		Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
C1	Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		X
C2	Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.		X
C3	Comunicare: - <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		X
C4	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		X
C5	Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	X	
C6	Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		X

C7	Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		X
C8	Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		X

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI

Si adottano le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR n. 89/2010, si trascrivono i codici attribuiti nella matrice delle competenze - Primo Biennio - e si indica la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza.

COD	Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria		
		Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
L1	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		X
L2	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		X
M3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.		X
T1	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.		X
SS1	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		X
SS2	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	X	
SS3	Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio: <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio - Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività 	X	

3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di abilità e conoscenze

Nel primo biennio viene perseguito, nell'azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Le conoscenze e le abilità nelle quali si declinano dette competenze di base sono riportate nella tabella che segue e sono il riferimento per lo svolgimento dell'attività didattica:

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI PRIME	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica • Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura • Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio • Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati • Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione • Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici 	<ul style="list-style-type: none"> • Fonti normative e loro gerarchia • Soggetti giuridici • Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (consumatore, impresa, pubblica amministrazione, enti no profit) • Fattori della produzione, sistemi economici ed elementi che li connotano

CLASSI SECONDE	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi distintivi della forma di governo dello Stato italiano prevista dalla Costituzione • Individuare gli elementi distintivi degli organi costituzionali e le rispettive funzioni • Analizzare i principali metodi per determinare il PIL • Individuare le funzioni e i tipi di moneta • Analizzare i diversi significati di valore della moneta e il fenomeno dell'inflazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana • Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri • Potenzialità e limiti del PIL come misura del benessere • Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano
-----------------------	---	---

4. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Si indicano le Unità di Apprendimento che il dipartimento si impegna a realizzare nel primo biennio.

CLASSI PRIME

Unità di apprendimento

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento, le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento 1		Titolo		
		IL DIRITTO E LA NORMA GIURIDICA		
PERIODO/DURATA (1) Sett/ott/nov	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, dialogate	STRUMENTI (3) Libro di testo, Internet, appunti	VERIFICHE (4) Orali e/o scritte	
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
C5 SS2	C1 C4 C6 C7 C8 L1 L2 M3 SS1	<ul style="list-style-type: none"> - Costruire semplici norme giuridiche per regolare situazioni di vita pratica (per esempio il regolamento di classe) - Saper distinguere la provenienza delle diverse norme - Saper attribuire il giusto valore ad ogni norma - Attribuire ad ogni tipo di interpretazione la giusta funzione ed efficacia - Essere in grado di 	<p><u>IL DIRITTO E LE SUE FONTI</u></p> <p>Il diritto e la norma giuridica La società è regolata dal diritto Diversi concetti di diritto La norma giuridica Le sanzioni</p> <p>Le fonti del diritto L'ordinamento giuridico e le fonti del diritto La gerarchia delle fonti del diritto Le fonti europee L'efficacia della legge nel tempo</p>	

		cercare una norma con gli strumenti a disposizione	L'interpretazione delle norme giuridiche Che cos'è l'interpretazione? Gli interpreti e l'efficacia dell'interpretazione Gli strumenti di conoscenza delle fonti
--	--	--	---

(1) Numero di ore complessive e/o mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test, lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.)

(5) Codice delle competenze.

Unità apprendimento 2		Titolo		
		L'ATTIVITA' ECONOMICA		
PERIODO/DURATA (1) Dic/gen	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, dia- logate, problem solving	STRUMENTI (3) Libro di testo, Internet, appunti	VERIFICHE (4) Orali e/o scritte	
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
C5 SS2 SS3	C1 C4 C6 C7 C8 L1 L2 M3 T1 SS1	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati - Rappresentare in forma schematica le relazioni economiche. - Individuare le diverse tipologie di scelte economiche. - Individuare in quale sistema economico trovano attuazione determinate caratteristiche. - Individuare in quale settore ricade una determinata attività economica 	<p><u>L'ATTIVITA' ECONOMICA</u></p> <p>I fondamenti dell'attività economica</p> <p>Perché studiare economia? La nascita dell'economia come scienza L'essere umano tra beni limitati e bisogni infiniti</p> <p>I sistemi economici</p> <p>Che cosa significa sistema economico Il sistema economico pianificato Il sistema economico capitalistico Diversi modelli di sistema capitalistico</p>	

Unità apprendimento 3		Titolo		
		I SOGGETTI DI DIRITTO		
PERIODO/DURATA (1) Feb/Mar		METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, dialogate, problem solving	STRUMENTI (3) Libro di testo, Internet, appunti	VERIFICHE (4) Scritte e/o orali
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
C5 SS2	C1 C4 C6 C7 C8 L1 L2 M3 SS1	<ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere tra capacità giuridica e capacità di agire - Saper individuare le diverse forme di incapacità giuridica - Saper distinguere le diverse categorie di organizzazioni collettive 	<p><u>I SOGGETTI DI DIRITTO</u></p> <p>Le persone fisiche</p> <p>I soggetti di diritto e la capacità giuridica La capacità di agire L'incapacità legale L'incapacità naturale</p> <p>Le persone giuridiche</p> <p>Le organizzazioni collettive Enti e società Le associazioni Fondazioni, comitati, Onlus.</p>	

Unità apprendimento 4		Titolo		
		I SOGGETTI ECONOMICI		
PERIODO/DURATA (1) Apr/Mag		METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, dialogate, problem solving	STRUMENTI (3) Libro di testo, Internet, appunti	VERIFICHE (4) Orali e/o scritte
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
C5 SS2 SS3	C1 C4 C6 C7 C8 L1 L2 M3 SS1	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati - Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione - Riconoscere gli aspetti 	<p><u>I SOGGETTI ECONOMICI</u></p> <p>I soggetti economici</p> <p>La famiglia L'impresa Gli enti no profit La Pubblica Amministrazione La spesa pubblica Le entrate pubbliche: i tributi Il resto del mondo e la bilancia dei pagamenti</p>	

		giuridici ed economici che connotano l'attività imprenditoriale	Famiglie e imprese I redditi delle famiglie I fattori della produzione
--	--	---	---

CLASSI SECONDE

Unità di apprendimento

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento, le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento 1		Titolo		
		LO STATO		
PERIODO/DURATA (1) Sett/Ott/Nov		METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, dialogate, problem solving	STRUMENTI (3) Libro di testo, Internet, appunti	VERIFICHE (4) Orali e/o scritte
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
C5 SS2	C1 C4 C6 C7 C8 L1 L2 M3 SS1	<ul style="list-style-type: none"> - Saper esemplificare alcuni dei principali compiti svolti dallo Stato - Saper distinguere la diversità di status tra un cittadino e uno straniero - Saper fare un raffronto tra le principali caratteristiche dello Stato liberale e del fascismo - Ricostruire i momenti storici fondamentali attraverso i quali si è snodato il processo che ha portato all'entrata in vigore della Costituzione. - Saper individuare gli articoli che contengono i principi fondamentali della Costituzione. 	<p><u>LO STATO</u></p> <p>Lo Stato e i suoi elementi costitutivi</p> <p>La nascita dello Stato moderno</p> <p><u>DALLO STATUTO ALBERTINO ALLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA</u></p> <p>Le vicende dello Stato italiano</p> <p>Origine e struttura della Costituzione</p> <p>Fondamenti della Costituzione</p>	

Unità apprendimento 2	Titolo		
	L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO		
PERIODO/DURATA (1) Dic/Gen/Feb	METODOLOGIA (2) Lezioni frontale, dialogate, problem solving	STRUMENTI (3) Libro di testo, Internet, appunti	VERIFICHE (4) Scritte e/o orali
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
C5 SS2	C1 C4 C6 C7 C8 L1 L2 M3 SS1	- Collegare il ruolo del Parlamento al principio di democrazia rappresentativa - Distinguere le funzioni del Governo in campo politico, normativo, amministrativo - Capire l'importanza della funzione centrale del Capo dello Stato - Comprendere l'importanza della tutela svolta dalla Corte Costituzionale - Distinguere tra giustizia civile, penale e amministrativa	<u>L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO</u> Il Parlamento Il Governo La Magistratura Il Presidente della Repubblica la Corte Costituzionale

Unità apprendimento 3	Titolo		
	LA COSTITUZIONE: DIRITTI E DOVERI		
PERIODO/DURATA (1) Mar/Apr	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, dialogate, problem solving	STRUMENTI (3) Libro di testo, appunti, Internet	VERIFICHE (4) Orali e/o scritte
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	Concorrente		
C5 SS2	C1 C4 C6 C7 C8 L1 L2 M3 SS1	- Saper collocare l'esperienza personale del vissuto quotidiano in un sistema di regole fondate sul riconoscimento reciproco dei diritti garantiti dalla	<u>LA COSTITUZIONE: DIRITTI E DOVERI</u> I rapporti civili: <ul style="list-style-type: none"> • La libertà personale • La libertà di religione • La libertà di pensiero in ogni sua manifestazione I rapporti etico-sociali: <ul style="list-style-type: none"> • La famiglia I rapporti economici: <ul style="list-style-type: none"> • Il diritto al lavoro

		Costituzione - Saper classificare i principali diritti - Essere in grado di delineare la disciplina relativa alla libertà personale - Saper individuare i caratteri essenziali del diritto di famiglia e del diritto del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Il diritto di libertà sindacale • Il diritto di sciopero
--	--	--	---

Unità apprendimento 4		Titolo			
		LA RICCHEZZA DELLA NAZIONE			
PERIODO/DURATA (1) Apr/Mag		METODOLOGIA (2)		STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
		Lezioni dialogate, solving	frontali, problem solving	Libro di testo, appunti, Internet	Orali e/o scritte
Competenze(5)		Abilità		Conoscenze	
Disciplina					
riferimento	concorrente				
C5 SS2 SS3	C1 C4 C6 C7 C8 L1 L2 M3 SS1	- Interpretare l'efficacia del PIL come "misura" del benessere - Comprendere le cause della crisi del sistema liberista - Comprendere le grandi trasformazioni che la rivoluzione keynesiana ha comportato dopo la grande crisi del '29 - Cercare di attualizzare i meccanismi delle passate crisi economiche - Essere consapevole delle varie funzioni della moneta nella sua evoluzione storica - Interpretare dati statistici relativi all'inflazione		<u>LA RICCHEZZA DELLA NAZIONE</u> Il prodotto interno lordo La rivoluzione Keynesiana <u>LA MONETA</u> La moneta L'inflazione	

5. METODOLOGIA

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni frontali adatte alla maturità raggiunta dagli allievi e in grado di suscitare l'interesse sui temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal "contatto" frequente con la realtà, attraverso l'analisi di giornali, altri mass-media ed il vissuto quotidiano degli alunni.

Si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle

conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami interdisciplinari ed i collegamenti con altre materie.

Verrà promosso il dialogo/dibattito su temi di interesse sociale che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dai ragazzi stessi, per sviluppare il loro senso critico in relazione al momento giuridico o economico del tema.

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Conversazioni guidate e spontanee	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: Uso giornali e riviste

6. MATERIALI E STRUMENTI

	Testo/i in adozione classi prime	Volumi
Autori:	G.ZAGREBELSKY, C.TRUCCO, G.BACCELI	1°
Edizioni:	A SCUOLA DI DEMOCRAZIA LE MONNIER Scuola	

	Testo/i in adozione classi seconde	Volumi
Autori:	MONTI PAOLO	2°
Edizioni:	Res pubblica ZANICHELLI	

7. VERIFICHE

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e della necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;
- **verifiche sommative** consistenti in:
 - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
 - oppure verifiche scritte sotto forma di domande brevi o di test per avere a disposizione strumenti di giudizio imparziali, rapidi e quasi sempre graditi ai ragazzi.

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	2	2
Prove Scritte	Una in alternativa alla prova orale	Una in alternativa alla prova orale
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro		

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi prime		ORALE
Classi seconde		ORALE

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi prime	X		
Classi seconde	X		

8. CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento allegata alla presente programmazione

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- del profitto complessivo desunto:
 - dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
 - dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e/o scritte;
 - dalle valutazioni di prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente per affinare il proprio metodo di studio.

Quanto ai criteri e alle modalità per valutare le competenze si ritiene opportuno utilizzare strumenti di tipo descrittivo per valutare le singole prove.

Al riguardo viene adottata una griglia di valutazione e osservazione dei seguenti elementi

- comprensione dei compiti assegnati;
- autonomia nel gestire il lavoro;
- qualità dell'esposizione (chiarezza, originalità, comprensibilità, proprietà di linguaggio generale e specifico);
- interpretazione di grafici e rappresentazione dei dati e delle informazioni;
- ricerca, individuazione e interpretazione di norme.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
Indicatori	Livelli	Non adeguato	Adeguato	Superiore al minimo	Eccellente
Conoscenza dei contenuti disciplinari richiesti					
Interpretazione di grafici e rappresentazione di dati e informazioni					
Reperimento e comprensione di norme attinenti il lavoro da svolgere					
Qualità dell'esposizione (chiarezza, comprensibilità, proprietà di linguaggio generale e					

specifico)				
Soluzione di casi pratici				

9. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

RECUPERO E SOSTEGNO

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore; inoltre dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

L'eventuale attività di recupero sarà svolta prevalentemente *in itinere*, con ripresa degli argomenti e diversa spiegazione per tutta la classe, oppure con l'organizzazione di gruppi di allievi per livello o, ancora, con attività in classe di correzione di esercizi specifici, assegnati da svolgere prima autonomamente a casa.

POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà, nello svolgimento dei dialoghi/dibattiti in classe, di far emergere la loro personalità, si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati, in particolare il nuovo testo fornisce un ricco apparato digitale. Si cercherà anche di invitarli a stimolare la classe con i loro interventi ed il loro esempio affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

Bergamo, 08 novembre 2016

Il Coordinatore di Dipartimento
(Prof.ssa Regina Leoni)

I DOCENTI DEL DIPARTIMENTO	
Cognome e nome	Firma
Delia Rocco	
Rosanna Lioveri	
Regina Leoni	